CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 92 del 11 FEB. 2020

OGGETTO: PON Legalità FESR /FSE 2014 - 2020 Asse 4 Azione 4.1.2 "Percorsi d' inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" - Progetto "PANDORA" . Approvazione testo rimodulato , organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella governance di progetto. Nomina del Responsabile di progetto.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventi il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO, alle ore 13,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;
Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *"le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca";*
Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della I DIREZIONE "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"

SERVIZIO " Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili ed Occupazionali "

OGGETTO: PON Legalità FESR /FSE 2014 -2020 Asse 4 Azione 4.1.2 "Percorsi d' inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" - Progetto "PANDORA" Approvazione testo rimodulato , organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella governance di progetto. Nomina del Responsabile di progetto.

PREMESSO

che il Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha diramato invito alle Città Metropolitane per la presentazione di proposte progettuali a valere sul PON Legalità FESR FSE 2014-2020 Asse 4 - Azione 4.1.2 " Percorsi d'inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza";

che tale invito è pervenuto a questo Ente con prot. n.3639/2018 Pec ed è stato acquisito al protocollo generale con n. 20179/2018 del 05.6.2018;

che nella fase propedeutica all'elaborazione del progetto questa Amministrazione ha provveduto al coinvolgimento dei 108 Comuni della provincia di Messina per la presentazione di idee e proposte inerenti al progetto;

che hanno aderito all'invito con dichiarazioni d'intenti e contributo di idee progettuali le seguenti Amministrazioni Comunali: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone), Castell'Umberto, Montagnareale, Naso, Patti, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tortorici, S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello) , San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara) e Roccalumera;

che altresì si è registrata la spontanea adesione al partenariato da parte dell'Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina, per l'ambito territoriale del Comune di Messina;

ATTESO che con nota prot.n.4666 del 10.07.2018 del Ministero dell'Interno Dipartimento Pubblica Sicurezza è stata disposta la proroga del termine di scadenza di presentazione delle proposte progettuali, con differimento al 30 settembre 2018;

VISTO il Decreto Sindacale n.212 del 13.09.2018 di approvazione del Progetto denominato PANDORA che è stato inoltrato al Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza con nota prot.n. 31331 Pec del 18.09.2018;

VISTA la nota prot.n. 004654 del 28.05.2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza di richiesta di integrazioni alla scheda-progetto e la presentazione di documentazione relativa ai rapporti partenariali;

VISTO il Decreto Sindacale n. 100 del 12.06.2019 di approvazione dello schema di accordo di partenariato per la realizzazione del Progetto di che trattasi;

VISTI gli accordi di partenariato siglati dalle parti;

VISTE le note prot.n. 348 / 19964/19 Pec del 20.06.2019; e prot.n. 446/ 24923/19 Pec del 06.08.2019 e prot.n. 605/ 30697 Pec del 04.10.2019 con cui è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta ;

VISTA la nota prot.n. 894/2020 Pec del 30.01.2020 - acquisita al Prot.Gen. con n. 3169/2020 - con la quale la Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha comunicato che il Progetto "Pandora" ha superato positivamente la fase istruttoria ed ha richiesto alcuni adempimenti necessari per il perfezionamento dell'iter di concessione del finanziamento;

VISTE le LL.RR. n.48/91 e n.30/2000 che disciplinano l'Ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D. Lgs. n.165/2001 ;

VISTE la L.R. n. 15/2015, la L.R.. n. 5 del 01.4.2016 e la L.R. n. 8 del 17.5.2016;

VISTO lo Statuto ed i regolamenti dell'Ente

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

Approvare il Progetto "Pandora" nel testo rimodulato ed esitato favorevolmente dal Ministero che, *allegato* al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;

Nominare quale Responsabile di progetto la Dott.ssa Irene Calabrò, Funzionario P.O. "Servizio Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili ed occupazionali" della I Direzione di questa Amministrazione;

Approvare l'organigramma ed i nominativi dei soggetti coinvolti nella *governance* di progetto, di cui al prospetto *allegato* e parte integrante del presente atto;

Demandare al Dirigente della I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale " gli adempimenti relativi al conferimento degli incarichi al personale interno coinvolto nella governance di progetto.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Messina, 07.02.2020

Il Responsabile P.O. Servizio
Dott.ssa Irene Calabrò

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Allegati: 1) scheda progetto (*testo rimodulato*)
2) prospetto organigramma .

Oggetto: **PON Legalità FESR /FSE 2014 -2020 Asse 4 Azione 4.1.2 "Percorsi d' inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" - Progetto "PANDORA" Approvazione testo rimodulato , organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella governance di progetto. Nomina del Responsabile di progetto.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 10.2.2019

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)
Avv. Anna Maria TRIBODO
(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì_____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì_____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 11/02/2019 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
Dott.ssa [illegible]
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì_____

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

(firma)

Decreto Sindacale n. 12 **del** 11 FEB. 2020

Oggetto: **PON Legalità FESR /FSE 2014 -2020 Asse 4 Azione 4.1.2 "Percorsi d' inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" - Progetto "PANDORA" Approvazione testo rimodulato , organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella governance di progetto. Nomina del Responsabile di progetto.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

.....
(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. [illegible]PONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ"

FESR/FSE 2014 - 2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Invito a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 4 – Azione 4.1.2 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza"

TITOLO DEL PROGETTO	**PANDORA**
BENEFICIARIO	**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

SCHEDA PROGETTO del 13.09.2018

TESTO RIMODULATO

(trasmesso con nota prot.n.30697 del 04.10.2019)

Introduzione

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del PON Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

1. Anagrafica soggetto proponente

1.1 Capofila di progetto (se previsto)

Denominazione	**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**
Sede	**Messina**
Indirizzo	**Corso Cavour, 86**
ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Irene Calabrò
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	Servizio Politiche Sociali – V Direzione
Telefono	090.7761.601 /. 642 / . 636 - 3358159115
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.prov.me.it;

1.2 Partner di progetto

Replicare la tabella per ciascun Partner di progetto

Denominazione	**Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO**
Sede	Barcellona P.G.
Indirizzo	assistenti.sociali@comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Sebastiana Caliri
Denominazione	**Comune di CAPO D'ORLANDO** (capofila AOD n. 1 – DSS n. 31 con i Comuni di: Torrenova e Caprileone)
Sede	Capo d'Orlando
Indirizzo	protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner

Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Concettina Ventimiglia - 0941. 915347
Denominazione	**Comune di CASTELL'UMBERTO**
Sede	Castell'Umberto
Indirizzo	Comune.castellumberto@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Luigina Barbagiovanni - 0941/438350
Denominazione	**Comune di MONTAGNAREALE**
Sede	Montagnareale
Indirizzo	protocollo@pec.comunedimontagnareale.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Sig.ra Agata Montagno - 0941/315252
Denominazione	**Comune di NASO**
Sede	Naso
Indirizzo	comunenaso@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Rita Origlio - 0941/1946000
Denominazione	**Comune di PATTI**
Sede	Patti
Indirizzo	Comune.patti.me@pec.itgo.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di	Dott.ssa Marcella Gregorio - 0941. 246222

progetto	
Denominazione	**Comune di ROCCALUMERA**
Sede	Roccalumera
Indirizzo	Servizi.sociali@comune.roccalumera.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Angelica Caspanello 0942/744950
Denominazione	**Comune di S.AGATA DI MILITELLO** (capofila AOD n. 2 DSS 31 con i Comuni di: Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino, San Fratello)
Sede	S.AGATA DI MILITELLO
Indirizzo	Protocollocomune.santagadimilitello@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Ing. Giovanni Amantea - 0941/733940
Denominazione	**Comune di SAN FILIPPO DEL MELA**
Sede	San Filippo del Mela
Indirizzo	protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Nunziata Fiorello 090.9391840 - 46
Denominazione	**Comune di SAN TEODORO**
Sede	San Teodoro
Indirizzo	santeodoro@pec.intradata.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner

Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Valentina Costantino - (Sindaco) 095/697155
Denominazione	**Comune di TERME VIGLIATORE**
Sede	Terme Vigliatore
Indirizzo	comunetermevigliatore@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Anna Beatrice Rizzo - 090/9700324
Denominazione	**Comune di TORREGROTTA**
Sede	Torregrotta
Indirizzo	protocollo@pec.torregrotta.gov.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Caterina Velo - 090/9981018
Denominazione	**Comune di TORTORICI**
Sede	Tortorici
Indirizzo	Comune.tortorici@pec.tortorici.eu
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	A.S. Dott.ssa Francesca Paterniti 0941/4231206
Denominazione	**Comune di VILLAFRANCA TIRRENA** (con Rometta e Saponara)
Sede	Villafranca Tirrena
Indirizzo	protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it
Nome e Cognome del Referente del partner di	A.S. Dott.ssa Giuseppa Chirico 090.3310304

progetto	
Denominazione	**Ente Teatro Vittorio Emanuele**
Sede	Messina
Indirizzo	Via Garibaldi – snc
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott. Domenico Pandolfino 090.2408738

2.Anagrafica progetto

Asse del PON Legalità	***Asse 4 – Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità***
Azione	***4.1.2 – Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetto a rischio devianza***
Sotto-azione	

Titolo del progetto	PANDORA
Costo del progetto	**€ 2.976.532,20=**
Localizzazione	Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera, fascia jonica del territorio; Città di Messina (Ente Teatro)
Destinatari	Adolescenti - Giovani dai 14 ai 25 anni
Durata	36 mesi
Breve sintesi del progetto	La denominazione del progetto "Pandora" è stata scelta dall' assemblea dei partners di progetto, con riferimento al noto mito greco *(Nel tempo dei tempi il Titano Prometeo rubò agli dei il fuoco consegnandolo agli uomini . Il padre degli dei Zeus, furibondo e vendicativo, decise di condannare Prometeo ad una terribile sorte incatenandolo ad una rupe dove gli avvoltoi gli mangiavano il fegato ma volle anche agire contro gli essere umani donando a Pandora, donna bellissima e sposa del fratello di Prometeo, un vaso da tenere ben chiuso. Pandora non seppe resistere alla tentazione ed aprì il vaso da cui uscirono tutti i mali del mondo che colpirono gli uomini . Tuttavia, dal vaso per ultima uscì anche la "speranza" che anche tra tante difficoltà aiuta gli uomini a risollevarsi dalle sventure.)* L'elaborato è il risultato dei contributi presentati da quattordici Comuni - alcuni dei quali capofila di organismi comprendenti altri enti locali viciniori – e dal partner Ente Teatro Vittorio

	Emanuele di Messina . Sono stati individuati quegli aspetti che, all'interno delle singole proposte, accomunano le varie realtà locali, tutte comunque abbastanza omogenee per caratteristiche socio-economiche e per le problematiche di esclusione sociale che si evidenziano (alto tasso di disoccupazione, fenomeni di criminalità o microcriminalità, dispersione scolastica). Destinatari sono adolescenti e giovani dai 14 anni fino ai 25 anni d'età che saranno inseriti in attività di laboratorio educativo e per l'apprendimento di arti e mestieri e che parteciperanno ad attività di tirocinio presso aziende del territorio. Saranno anche organizzati workshops per promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani. Il progetto avrà durata di mesi 36.

3. Contenuti del progetto

Il documento progettuale è stato elaborato sulla scorta delle indicazioni fornite dai partners di progetto e con riferimento all'analisi dei dati relativi al contesto socio-economico ed alle problematiche di esclusione sociale evidenziate all'interno delle diverse comunità territoriali.

In linea con la finalità dell'intervento che prevede la realizzazione di "percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza " il progetto mira, da una parte, a rafforzare la fiducia collettiva ed intensificare i rapporti di solidarietà sociale all'interno delle comunità locali interessate e, dall'altra parte, ad offrire ai giovani delle opportunità di crescita personale e professionale per potersi inserire nel mondo del lavoro.

Le azioni che si intendono realizzare comprendono: la presa in carico da parte dei partners di giovani/adolescenti a rischio devianza e/o in condizioni di disagio sociale/familiare; la realizzazione di laboratori educativi e di apprendimento di arti e mestieri (es: arti grafiche e figurative, teatro - danza - musica, fotografia, informatica, etc...); la realizzazione di tirocini in azienda con workshops finali.

Gli operatori che saranno coinvolti nelle azioni riguardano le seguenti figure professionali assistente sociale o psico-pedagogista o sociologo (con ruolo di coordinatore); docente/formatore e tutor.

Il territorio in cui si intende operare è quello dei Comuni: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera nella fascia jonica ; Città di Messina .

I giovani a rischio devianza che si prevede di intercettare, per ciascuna annualità del progetto, sono n. **450**, così ripartiti: Barcellona P.G. n. 60; Capo d'Orlando (AOD 1) n. 30; Castell'Umberto n. 5; Montagnareale n. 5; Naso n. 5; Patti n. 25; Roccalumera n. 30; San Filippo del Mela n. 30; San Teodoro n.20; Sant'Agata di Militello (AOD 2) n. 30; Terme Vigliatore n. 5; Torregrotta n. 15; Tortorici n. 10; Villafranca Tirrena n. 30; Ente Teatro - Messina n. 150 .

Gli enti e/o istituzioni - non partner - che saranno coinvolti nel progetto sono: Scuole Superiori statali o paritarie, l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Messina (USSM) ; i Centri per l'Impiego; le Associazioni del Terzo Settore e del Volontariato, Culturali e Sportive ; Centri di aggregazione, anche religiosi; le Aziende locali (artigiane, agricole, enogastronomiche, vitivinicole, florovivaistiche, agrituristiche....) .

3.1 Finalità del progetto

Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma

Descrivere il fabbisogno alla base della proposta progettuale, fornendo informazioni circa il contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.

CONTESTO DI RIFERIMENTO	La Città Metropolitana di Messina comprende ben 108 Comuni con una popolazione complessiva di n. 636.653 abitanti, di cui n. 28.278 stranieri, in gran parte giovani. Il territorio ha una superficie di 3.266 Kmq. e si estende lungo le coste del Mare Tirreno e del Mar Jonio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani. L'eterogeneità del territorio metropolitano per l'alternarsi ed il susseguirsi di zone costiere, collinari o montane, è un fattore determinante della complessità delle problematiche socio-economiche che riguardano le comunità insediate. Dall'esame delle statistiche elaborate dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa per quanto concerne il Distretto di Messina (che comprende la Corte d'Appello di Messina, il Tribunale Ordinario di Barcellona Pozzo di Gotto, il Tribunale Ordinario di Messina ed il Tribunale Ordinario di Patti, nel periodo 2015- 2017, si evidenzia in generale un progressivo incremento dei reati penali. Tali dati sono confermati peraltro dall'analisi statistica del Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità sulla base dei dati acquisiti dal SISM (Sistema Informativo dei Servizi Minorili) che, per quanto concerne i minorenni ed i giovani adulti fino ai 25 anni di età, rileva un incremento nel numero di soggetti interessati a provvedimenti di natura penale nei servizi minorili residenziali o in carico ai servizi sociali per i minorenni. Nella città capoluogo ed in alcuni grossi centri della provincia si evidenziano fenomeni criminali rilevanti che condizionano fortemente le potenzialità di sviluppo socio-economico delle comunità locali. Tuttavia, anche nei piccoli comuni sono significative le situazioni di disagio e di marginalità sociale causate dalla disoccupazione e dalla povertà e che determinano rischi di devianza. E' fortemente avvertita da tutte le collettività locali partner del progetto l'esigenza di interventi preventivi di contrasto al rischio devianza ed alle situazioni di fragilità e disagio che possono determinare fenomeni di esclusione e di marginalità sociale.
CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA	La logica progettuale è ispirata alla necessità di rafforzare la fiducia collettiva e la solidarietà sociale nelle comunità locali mediante azioni innovative soprattutto rivolte ai giovani ed alle loro famiglie nella considerazione che la mancata integrazione nei circuiti socio-economici legali è un elemento di vantaggio per le attività criminali e che determina condizioni di illegalità diffusa. Si mira pertanto ad incentivare l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti adolescenti e giovani che devono essere inseriti in un circuito virtuoso di educazione alla legalità ed acquisizione dei modelli valoriali del vivere civile.
AMBITO TERRITORIALE /AREA DI INTERVENTO	L'ambito territoriale definito con i partners progettuali comprende ampie zone dell'area metropolitana Messina, incluso il Comune capoluogo per le attività del partner Ente Teatro di Messina. L'area d'intervento riguarda varie attività innovative volte a garantire l'inclusione sociale anche attraverso l'inserimento lavorativo e l'acquisizione di abilità e capacità professionali.

3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.

Il territorio oggetto delle attività progettuali è quello dei Comuni: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera, nella fascia jonica e Messina Città capoluogo / Ente Teatro Vittorio Emanuele .

I partners del progetto sono pertanto n. 14 Comuni e l' Ente Teatro di Messina , suddivisi in cinque zone individuate in base alla contiguità territoriale:

zona 1 : n. 50 giovani x ciascuna annualità

S.Agata di Militello (con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello) n. 30

San Teodoro n.20 .

zona 2 : n. 80 giovani x ciascuna annualità

Capo d'Orlando (con Torrenova e Caprileone) n. 30; Castell'Umberto n. 5; Montagnareale n. 5; Naso n. 5;

Patti n. 25; Tortorici n. 10 .

zona 3 : n. 95 giovani x ciascuna annualità

Barcellona Pozzo di Gotto n. 60; S. Filippo del Mela n. 30; Terme Vigliatore n. 5 .

zona 4 : n. 75 giovani x ciascuna annualità

Villafranca Tirrena (con Rometta e Saponara) n. 30; Torregrotta n. 15 ; Roccalumera n. 30 .

zona 5: n. 150 giovani x ciascuna annualità

Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina .

Dall'esame delle singole idee progettuali proposte sono stati individuati quegli aspetti che, all'interno delle singole proposte, accomunano le varie realtà locali, tutte comunque abbastanza omogenee per caratteristiche socio-economiche e per le problematiche di esclusione sociale che si evidenziano (alto tasso di disoccupazione, fenomeni di criminalità o microcriminalità, dispersione scolastica).
Inoltre è stato accolto il partenariato con l'Ente Regionale Teatro di Messina che propone la realizzazione di laboratori specialistici per l'apprendimento di professionalità tecnico-artistiche nel campo delle arti performative.

Il target individuato comprende i giovani dai 14 ai 25 anni suddivisi in due fasce d'età (14 -17 e 18 -25) che si trovano in situazioni di svantaggio, di disagio e di marginalità sociale, situazioni da cui

frequentemente derivano rischi di devianza.Per ciascuno degli anni previsti dal progetto, saranno coinvolti 450 giovani a rischio devianza.

La procedura per l'affidamento delle attività laboratoriali è quella "aperta" ai sensi del vigente Codice dei Contratti (bando pubblico), mentre per i tirocini saranno sottoscritte convenzioni con aziende locali . Entrambe le procedure saranno conformi a quanto previsto dal "rating di legalità " per la selezione del soggetto attuatore (D.Min. Economia e Finanze n. 57/2014).

Le attività progettuali saranno articolate in diverse FASI :

Fase propedeutica :

- raccordo ed interazione tra i partners aderenti al progetto, con riferimento alle cinque zone su indicate (organizzazione dei gruppi e stesura dei relativi piani di lavoro);

- individuazione e presa in carico - da parte del competente ufficio di Servizio Sociale di ciascuno dei partners - dei giovani interessati alle attività ;

- definizione delle intese operative con soggetti non partners (Scuole, Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, Centri per l'Impiego, Associazioni di tempo libero, sportive e di volontariato e terzo settore, centri di aggregazione anche religiosi , Aziende locali (artigiane, agricole, enogastronomiche, vitivinicole, florovivaistiche, agrituristiche...).

Fase A:

elaborazione del capitolato d'appalto e del bando di gara al pubblico incanto con procedura di gara aperta - per lotti - da esperirsi secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, relativamente alle attività progettuali previste per ciascuna delle tre annualità (n. 52 laboratori educativi e di apprendimento di arti e mestieri)

Fase A.1:

aggiudicazione della gara con affidamento dei lotti e stipula dei relativi contratti d'appalto;

Fase A.2:

avvio ed esecuzione dei lavori nei diversi cantieri , monitoraggio, rendicontazione e liquidazione delle spese.

Fase B:

affidamento diretto ad aziende del territorio (indicate dai Comuni) delle attività di tirocinio;

organizzazione a fine triennio di workshops (uno per ciascun Comune-partner) ;

Fase B.1 :

sottoscrizione delle convenzioni con le aziende che ospitano i tirocini ed organizzano i workshops;

Fase B. 2 : avvio ed esecuzione dei lavori nei diversi cantieri, monitoraggio, rendicontazione e liquidazione delle spese.

Fase C :

Presentazione del Report finale di progetto e rendicontazione conclusiva.

Organizzazione di uno o più Eventi a conclusione del progetto da effettuarsi presso sedi della Città Metropolitana di Messina e/o presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina e/o presso sedi Comunali (con l'apporto di eventuali ***sponsor*** *: vedi apposito regolamento della Città Metropolitana Messina*).

Modalità organizzative

E' prevista la costituzione di cinque gruppi di lavoro composti da personale della Città Metropolitana che verranno integrati con il personale messo a disposizione dai partners di zona, come previsto dall'apposito "Accordo di partenariato" siglato tra le parti .

Per quanto concerne le diverse tipologie delle attività di laboratorio esse sono state definite in base alle realtà locali ed alle indicazioni fornite dai partners di progetto e che, di seguito, si riportano:

ZONA 1 totale n. 50 giovani in età dai 14 ai 25 anni per ciascuna annualità

S.AGATA DI MILITELLO n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 30 giovani a rischio devianza

(con Acquedolci - Caronia - Frazzanò - Militello Rosmarino - San Fratello)

Laboratorio musicale; Laboratorio teatrale; Laboratorio pittura e scultura; Laboratorio pasticceria e ristorazione;
Tirocini in azienda con workshop finali : azienda agricola / agriturismo

SAN TEODORO n. 3 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 20 giovani a rischio devianza

Laboratorio di ecologia e sostegno ambientale; Laboratorio fotografico; Laboratorio arti performative ;
Tirocini in azienda con workshop finali : Caseificio - Agriturismo

ZONA 2 totale n. 80 giovani in età dai 14 ai 25 anni per ciascuna annualità

CAPO D'ORLANDO n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 30 giovani a rischio devianza

(con Torrenova - Caprileone)

Laboratorio Sportivo; Laboratorio Musicale; Laboratorio pasticceria; Laboratorio del riciclo;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende produzioni enogastronomiche ;

CASTELL'UMBERTO n. 1 laboratorio + n. 1 tirocinio con workshop per n. 5 giovani a rischio devianza

Laboratorio lavorazione della pietra / creazione di piccola bigiotteria;

Tirocini in azienda con workshop finali : azienda del settore ristorazione

MONTAGNAREALE n. 1 laboratorio + n. 1 tirocinio con workshop per n. 5 giovani a rischio devianza

Laboratorio artigianato tipico (fabbro, falegname, ricamo) ;

Tirocini in azienda con workshop finali : azienda artigiana /agricola ; *SEGUE*

NASO n. 1 laboratorio + n. 1 tirocinio con workshop per n. 5 giovani a rischio devianza
Laboratorio teatrale ; Laboratorio artigianato tipico

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende artigiane/agricole

PATTI n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshop per n. 25 giovani a rischio devianza

Laboratorio ceramica; Laboratorio lavorazione vetro; Laboratorio ebanisteria; Laboratorio lavorazione del marmo;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende artigiane/agricole

TORTORICI n. 2 laboratori + n. 1 tirocinio con workshop per n. 10 giovani a rischio devianza
Laboratorio fotografico; Laboratorio arti performative ;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende agricola /agriturismo.

ZONA 3 totale n. 95 giovani in età dai 14 ai 25 anni per ciascuna annualità

BARCELLONA POZZO DI GOTTO n. 6 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 60 giovani a rischio devianza

Laboratorio arte-terapia/musico-terapia ; Laboratorio arti performative ; Laboratorio fotografia;
Laboratorio ecologico-ambientale; Laboratorio educazione alimentare e di cucina; Laboratorio informatica di base ;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende trasformazione prodotti agricoli; aziende settore ristorazione

SAN FILIPPO DEL MELA n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 30 giovani a rischio devianza

Laboratorio teatrale; Laboratorio danza/musica ; Laboratorio produzioni enogastronomiche; Laboratorio lavorazione del marmo;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende commercio; aziende agrituristiche

TERME VIGLIATORE n. 1 laboratorio + n. 1 tirocinio con workshop per n. 5 giovani a rischio devianza

Laboratorio florovivaistico;
Tirocini in azienda con workshop finali : produzioni enogastronomiche (o acconciatore/parrucchiere).

ZONA 4 totale n. 75 giovani in età dai 14 ai 25 anni per ciascuna annualità

VILLAFRANCA TIRRENA n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 30 giovani a rischio devianza

(con Rometta - Saponara)

Laboratorio arti performative; Laboratorio fotografia; Laboratorio lettura e scrittura creativa; Laboratorio artigianato tipico;

Tirocini in azienda con workshop finali : aziende turistiche o artigianali

TORREGROTTA n. 3 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 15 giovani a rischio devianza

Laboratorio artigianato tipico; Laboratorio panaria/pasticceria/pizzaiolo ; Laboratorio informatica;

Tirocini in azienda con workshop finali : officina meccanica; acconciatore/parrucchiere

ROCCALUMERA n. 4 laboratori + n. 2 tirocini con workshops per n. 30 giovani a rischio devianza

Laboratorio sartoria; Laboratorio pasticceria; Laboratorio musicale; Laboratorio fotografia;
(ovvero Laboratorio informatica; Laboratorio restauro; Laboratorio Lingue; Laboratorio estetica;)
Tirocini in azienda con workshop finali : aziende settore turismo/ristorazione .

ZONA 5 totale n. 150 giovani in età dai 14 ai 25 anni per ciascuna annualità

ENTE TEATRO VITTORIO EMANUELE – MESSINA n. 10 laboratori per n. 150 giovani a rischio devianza

n. 4 Laboratori di arte attoriale (recitazione, danza, dizione, azione scenica)

n. 4 Laboratori tecnici (scenografia, costume teatrale e sartoria di scena, tecnico luci e suono, tecnico macchinista)

n. 2 Laboratori di produzione imprenditoriale (Produzione, organizzazione, distribuzione; Comunicazione eventi e ufficio stampa)

Nel complesso, per ciascuna annualità del progetto, sono previsti n. 52 laboratori oltre a n. 14 tirocini in azienda, con relativi workshops a fine triennio.

Monitoraggio

Il monitoraggio delle attività progettuali verrà effettuato - mensilmente - mediante *schede di rilevazione dati* che saranno predisposte dal responsabile di progetto in collaborazione con i responsabili dei gruppi di lavoro e che verranno compilate dai referenti dei singoli partners di progetto e dai coordinatori dei laboratori.

Le schede di monitoraggio riporteranno tutte le informazioni inerenti alle varie attività di laboratorio e di tirocinio, ai soggetti impegnati nelle attività, ai tutors ed ai docenti che li seguono .

I responsabili di ciascun gruppo di lavoro presenteranno al responsabile di progetto un report trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori.

3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

☐ Sì

☐ **No X**

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? □ Sì □ No
   In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? □ Sì □ No
   In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? □ Sì □ No
   In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza 2007/2013 (in caso positivo breve descrizione delle esperienze in termini di fonti, programmi, iniziative, durata, etc.)?

NO

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

□ Sì □ **No X**

3.4 Tempistica della realizzazione

Riportare nella tabella l'indicazione della tempistica di realizzazione di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste	1^ Annualità				2^ annualità				3^ annualità			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

N.B. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del PON Legalità 2014/2020 prevede il ritiro automatico del finanziamento ai beneficiari che accumuleranno ritardi sull'attuazione del progetto pari al 30% della tempistica prevista dal cronogramma delle attività, a meno che il ritardo non sia attribuibile a circostanze eccezionali da documentarsi o da cause non dipendenti dall'amministrazione beneficiaria.

3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).

1) PARERI

(solo FESR)

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

- ☐ Sì
- ☐ No **X**

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere 1		
Parere N.		

*Le tempistiche devono essere attendibili

2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2(cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività 1	Procedura aperta	Laboratori arti e mestieri	€ 2.764.084,29= (esclusi oneri sicurezza)
Attività 2	Convenzioni	Tirocini - workshop	===

**Se "altro" specificare (es. Convenzione CONSIP, ricorso al Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, ecc.):

N.B: Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:
- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/U;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.
Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa di quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)	

3.5 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva

Per quanto concerne le attività dei "laboratori educativi e di apprendimento di arti e mestieri "si prevede che, sia da parte degli adolescenti che dei giovani adulti, possano essere acquisite nuove opportunità di conoscenza ed abilità nel campo delle arti figurative, del teatro danza musica, informatica, fotografia... etc. Sono previsti complessivamente n. **42** laboratori nel territorio dei Comuni partners .
I risultati che si prevede di ottenere riguarderanno sia gli aspetti personali (autostima) e relazionali (socializzazione, integrazione ed inclusione nei gruppi di pari e nella collettività) sia gli aspetti relativi all'acquisizione di competenze ed abilità specifiche per le varie attività.

Un discorso a parte riguarda i n. **10** "laboratori didattici" proposti dall'Ente Regionale Teatro di Messina che si avvarrà della collaborazione di altri enti/associazioni di settore; essi, in quanto laboratori di formazione orientativa, rappresentano una potenziale nicchia di assorbimento di nuovi professionisti, in un contesto peraltro ove vi è grande necessità di tali apporti professionali.

Per quanto concerne le "attività di tirocinio in azienda " ed i workshops a conclusione del triennio - si prevede che i giovani possano acquisire abilità e competenze professionali in diverse attività d'impresa presso aziende locali (artigianali, agricole, enogastronomiche, vitivinicole, agrituristiche...) con la possibilità dell'inserimento lavorativo, secondo le inclinazioni e le attitudini individuali ed al tempo stesso tenendo conto delle potenzialità d'inclusione lavorativa del contesto di riferimento.

I risultati che si prevede di ottenere sono coerenti con le attività da svolgere e sono rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità in quanto i percorsi di inclusione sociale e lavorativa e di orientamento all'apprendimento di arti e mestieri consentono ai giovani a rischio devianza di individuare nuove possibilità ed opportunità per una crescita, personale e professionale, secondo i valori della legalità e dell'incontro con gli altri, riscoprendo la tolleranza, l'amicizia, la partecipazione e la cooperazione.

3.5.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2022
Indicatori previsti dal PON *Altre persone svantaggiate (adolescenti e giovani adulti in fase di uscita dal circuito penale o in condizioni di rischio devianza per situazioni di disagio familiare e sociale)*	Numero	0	1350
Ulteriori indicatori *Laboratori di arti e mestieri attivati nel triennio*	Numero	0	156
Ulteriori indicatori *Tirocini formativi in azienda attivati nel triennio*	Numero	0	42
Ulteriori indicatori *Workshop da effettuare nei Comuni a fine triennio*	Numero	0	14

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2022
Indicatori previsti dal PON *Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento*	Numero	0	1080
Adolescenti/giovani adulti che hanno concluso percorso di attività laboratoriali e di tirocinio	Numero	0	1080

3.6 Sinergie con altri programmi/interventi

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

3.7 *Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea*

La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea può costituire un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- Innovazione sociale **x**
- Qualità della vita **x**
- Disabilità
- Sviluppo sostenibile **x**
- Non discriminazione **x**
- Parità tra uomini e donne **x**
- Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

L'intervento proposto prevede la realizzazione di percorsi innovativi di inclusione sociale e lavorativa concepiti al fine di contrastare situazioni di devianza che mettono a rischio soggetti adolescenti o giovani adulti che si trovano in situazioni di fragilità e di marginalità. Le conoscenze e le esperienze che saranno acquisite nel corso della realizzazione delle attività progettuali potranno avere un ruolo determinante per il miglioramento della qualità della vita sia di tali giovani che delle loro famiglie e consentirà di fare interiorizzare modelli e stili di vita improntati alla legalità, al rispetto della persona umana, alla tolleranza ed all'agire secondo principi di non discriminazione anche di genere. In senso lato gli interventi previsti possono avere un ruolo significativo per la promozione dell'occupazione sostenibile e per sostenere la mobilità dei lavoratori nei paesi UE.

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.2 (descrizione delle attività progettuali proposte),3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività 1	**Tipologia di spesa**	**Importo (€) triennio**
LABORATORI EDUCATIVI PER L'APPRENDIMENTO DI ARTI E MESTIERI	**1. Coordinatori n. 16 € 19,71/ora x 24 ore mensili**	**272.471,04=**
	2. Psicoterapeuti n. 14 € 22,83/ora x 24 ore mensili	**276.151,68=**
	3. Docenti/formatori n. 52 (n. 42 € 19,71/ora x 24 ore mensili nei laboratori presso Comuni e n. 10 € 60,00/ora x 24 ore mensili nei laboratori Teatro)	**1.233.636,48=**
	4. Tutor n. 52 € 18,64/ora x 24 ore mensili	**837.457,92=**
	5. Fondo incentivi funzioni tecniche	**38.968,95=**
	6. Materiali/attrezzature	**117.000,00=**
	7. *Oneri vari gara:* Costi gestione 1% Oneri sicurezza Iva 5%	 **27.367,17=** **19.595,00=** **139.183,96=**
	TOTALE	**2.961.832,20=**
Attività 2	**Tipologia di spesa**	**Importo (€) triennio**
TIROCINI IN AZIENDA - WORKSHOP	**1. Workshop n. 14 € 1.000,00 cad./triennale**	**14.000,00=**
	2. Iva 5%	**700,00=**
	TOTALE	**14.700,00=**
Totale costi diretti :		**€ 2.976.532,20=**
Costi indiretti di progetto *(solo FSE)*		**€ ===**
Totale costo progetto comprensivo d'IVA *triennio*		**€ 2.976.532,20=**

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività laddove la proposta progettuale abbia durata di almeno 18 mesi.Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

Attività previste	1^ annualità				2^ annualità				3^ annualità			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	€455.666,45	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25	€227.833,25
Attività 2	€	€	€	€4.900,00=				€4.900,00=				€4.900,00=

Totale Attività 1 = **€ 2.961.832,20=**

Totale Attività 2 = **€ 14.700,00=**

TOTALE GENERALE = € 2.976.532,20=

4.3 Sostenibilità[1] (solo FESR) *Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.*

[1] Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.

5. Gestione del progetto

5.1 Gruppo di lavoro

Rappresentare le modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (organigramma).Descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.

Il Gruppo di lavoro è composto da personale dell'Ente Città Metropolitana di Messina e da risorse interne dei partner di progetto: Comuni ed Ente Teatro di Messina come da accordi di partenariato .

Il personale ha competenze a carattere amministrativo-contabile e di natura tecnica in ambito sociale.

L'organigramma si compone delle seguenti figure: Coordinatore del progetto, funzionari amministrativo-contabili e tecnico-sociali (n. **6)** , istruttori e collaboratori amministrativi (n. **12**) .

Il Coordinatore svolgerà anche funzioni di progettazione ; predisposizione dei bandi di gara e documenti vari; dovrà altresì accertare l'adeguatezza del personale impiegato e la coerenza nell'utilizzo del personale nelle varie fasi progettuali. Uno dei funzionari è incaricato degli adempimenti contabili delle attività progettuali e si avvarrà di due collaboratori tra quelli indicati. Gli altri funzionari cureranno il monitoraggio delle attività progettuali, l'interlocuzione con i soggetti attuatori e la documentazione di pertinenza. Essi saranno suddivisi in cinque gruppi di lavoro individuati in base alle cinque zone di riparto del progetto sul territorio. All'interno dei gruppi l'organizzazione del lavoro sarà basata sull'impostazione gerarchico-funzionale: il funzionario incaricato avrà il compito di seguire le attività dei collaboratori interni ed assegnati dai Comuni e dei soggetti attuatori e dovranno predisporre i report periodici per il Coordinatore di progetto; i collaboratori provvederanno a tutti gli adempimenti operativi previsti dal piano di lavoro che prevede un aggiornamento trimestrale; le riunioni periodiche dei gruppi di lavoro saranno uno strumento importante per la verifica in itinere della realizzazione del progetto ed il rispetto delle fasi progettuali pianificate.

L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente .

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Irene Calabrò	Istr. Dir.sociale	Coordinatore	Laurea	Respons. P.O.
Franca Burrascano	Istr. Amm.vo	Resp. Contabilità	Laurea	Respons. ufficio
Loreta Citraro	Istr. Dir. Sociale	Incaricata gruppo zona 1	Laurea	Respons. ufficio
Angela D'Arrigo	Istr. Amm.vo	Incaricata gruppo zona 2	Laurea	Respons. ufficio
Antonella Pagano	Istr. Amm.vo	Incaricata gruppo zona 3	Diploma Sup.	Respons. ufficio
Giovanni Tripodo	Istr. Amm.vo	Incaricato gruppo zona 4	Laurea	Respons. ufficio

Gennaro Caputo	Istr. Amm.vo	Incaricato gruppo zona 5	Laurea	Respons. ufficio
Lucia Raineri	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Francesca Zafarana	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Carmela Morgante	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Achille Pezzimenti	Collab. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore
Domenico Sarlo	Collab. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore
Salvatore Orlando	Esecutore Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore
Maria La Torre	Esecutore Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore
Francesco Cimellaro	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Salvatore Mastronardo	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Astini Antonia	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Occhino Giuseppe	Collab. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore
Mastroeni Anna	Esec. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	collaboratore

DATA

___/___/_____

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

_____

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario

- è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- in ogni caso è il referente unico dell'Autorità di Gestione per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità di Gestione;
- sottopone all'Autorità di Gestione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni, secondo le modalità indicate nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- sottoscrive (ove richiesto) apposita garanzia fideiussoria bancaria / assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del c.c.;
- prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità di Gestione siano disposti secondo quanto previsto nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi o delle Convenzioni con eventuali Partner di progetto;
- è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità dell'avviso dello statuto e dell'atto costitutivo proprio. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la Convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, inefficaci o comunque non compatibili con le finalità dell'Avviso;
- si impegna, nel caso di avvio di una procedura ad evidenza pubblica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad attribuire il peso di almeno il 20% all'offerta economica;
- è tenuto, in definitiva, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti in carico ai Beneficiari degli interventi dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità" e dalle "Linee guida per l'attuazione";
- assume nei confronti dell'Autorità di Gestione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dell'esecuzione del progetto. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Autorità di Gestione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o

rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

__/__/_____

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

_____

Elenco della documentazione da allegare

1. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o di un suo delegato;
2. autodichiarazione attestante l'assenza di precedenti finanziamenti della medesima proposta progettuale.

PON LEGALITA' 2014 -2020 Asse 4 Azione 4.1.2
PROGETTO PANDORA

ORGANIGRAMMA

Legale Rappresentante : Dott. Cateno De Luca, Sindaco Metropolitano
Dirigente I Direzione: Avv. Anna Maria Tripodo

Responsabile di Progetto/ Coordinatore : Dott.ssa Irene Calabrò
Incaricata Contabilità e Rendicontazione : Dott.ssa Franca Burrascano
Incaricata Monitoraggio: Dott.ssa Angela D'Arrigo
Incaricato Informazione e Comunicazione : Dott. Giovanni Tripodo
Collaboratore : Francesco Cimellaro

Gruppo 1 Comuni di: S.Agata di Militello - San Teodoro
Incaricata Gruppo 1 : Dott.ssa Loreta Citraro
Collaboratori: Salvatore Orlando - Antonia Astini

Gruppo 2 Comuni di : Capo d'Orlando - Castell'Umberto - Montagnareale -Naso -Patti - Tortorici
Incaricata Gruppo 2 : Dott.ssa Angela D'Arrigo
Collaboratori : Lucia Raineri - Carmela Morgante - Francesca Zafarana

Gruppo 3 Comuni di: Barcellona - S.Filippo del Mela - Terme Vigliatore
Incaricato Gruppo 3: Dott. Giovanni Tripodo
Collaboratori: Giuseppe Occhino - Salvatore Mastronardo

Gruppo 4 Comuni di : Villafranca Tirrena - Torregrotta - Roccalumera
Incaricata Gruppo 4 : Antonella Lucia Pagano
Collaboratori : Achille Pezzimenti - Domenico Sarlo

Gruppo 5 Ente Teatro Vittorio Emanuele - Messina
Incaricato Gruppo 5 : Dott. Gennaro Caputo
Collaboratori : Anna Mastroeni - Maria La Torre